

## LA STORIA

Cortona, città d'arte medioevale tra le colline della Val di Chiana, ospita il Palazzo, villa monumentale fatta costruire dal Cardinale Silvio Passerini (1469-1529).

Vescovo di Cortona e governatore di Firenze, protetto da Lorenzo il Magnifico e amico di Giovanni de' Medici (il futuro papa Leone X), il Cardinale fece edificare la villa a testimonianza della potenza acquisita dalla propria famiglia. La costruzione del Palazzo si colloca tra il 1521 e il 1527 su progetto del pittore, architetto e poeta perugino Giovan Battista Caporali (1476-1560 ca.), discepolo del Perugino e amico di artisti dell'epoca come il Pinturicchio, il Bramante e il Signorelli.

Nel 1968 la villa è stata donata dal Conte Lorenzo Passerini alla Scuola Normale Superiore di Pisa per le sue attività didattiche e di convegnistica.

## ARRIVARE A CORTONA

**In aereo:**  
Aeroporto internazionale di Firenze Peretola a circa 120 Km. Aeroporto nazionale Perugia Sant'Egidio a circa 60 Km.

**In treno:**  
Linea Ferroviaria Firenze-Roma: Stazione di Terontola o Camucia.  
Linea Ferroviaria Terontola-Perugia-Assisi-Terni: Stazione di Terontola.  
Dalle stazioni è facile raggiungere Cortona in taxi o con il servizio bus "La Ferroviaria Italiana Spa Arezzo" ([www.lfi.it](http://www.lfi.it))

**In auto:**  
Provenendo da Nord o Sud sull'Autostrada A1: uscire al casello Valdichiana-Bettolle, proseguire in direzione Perugia sul raccordo Perugia-Bettolle (S75bis), lasciare il raccordo all'incrocio con la SR71 e seguire le indicazioni per Cortona.



SCUOLA  
NORMALE  
SUPERIORE  
PISA

Il Palazzo  
Via Case sparse, 193  
52044 Cortona (AR)  
tel: +39 050 509396  
+39 050 509398  
+39 050 509399  
mob: +39 320 4399990

## IL PALAZZONE DI CORTONA



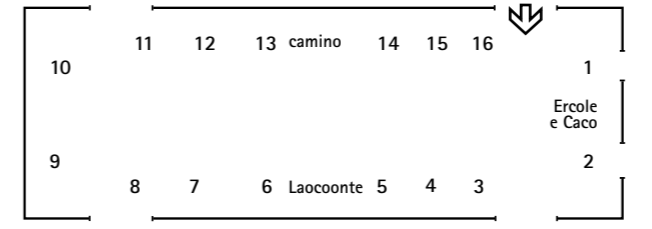
SCUOLA  
NORMALE  
SUPERIORE  
PISA





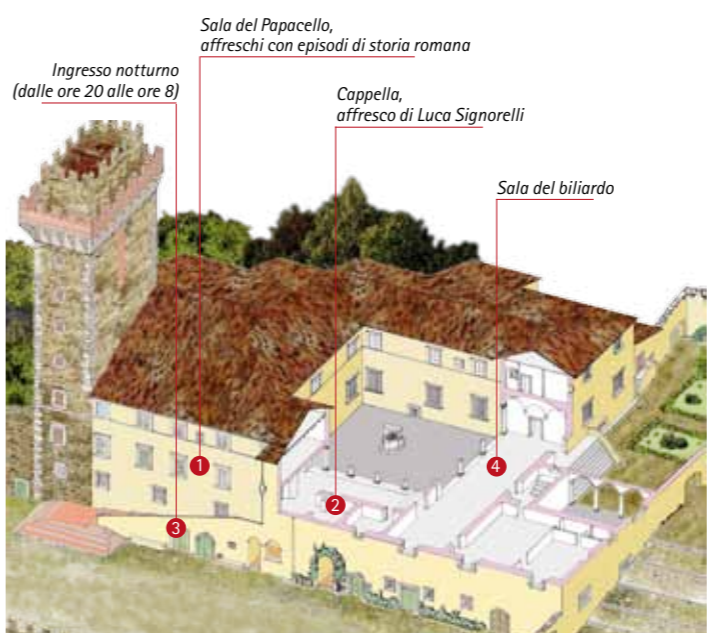
## L'ARCHITETTURA

L'edificio sorge fuori dall'abitato, vicino alla fonte Cumula, circondato da cipressi secolari e coltivazioni d'ulivo. Anche se costruito in epoca rinascimentale, il Palazzone richiama l'architettura del periodo romanico-comunale, secondo un gusto moderno, nutrito di memorie classiche, tipico delle corti cardinalizie dell'epoca. L'imponente torre di 48 metri e la cinta merlata ne fanno un luogo fortificato dall'aspetto austero, che ne sottolinea la grandiosità della massa. La villa gode di una splendida veduta sul Lago Trasimeno e sulla Val di Chiana. Sul fronte dell'edificio si estende un grande giardino pensile a tappeto erboso; sul retro, un delicato giardino all'italiana si apre dinanzi ad un piccolo loggiato rinascimentale.



1. La battaglia del Trasimeno (con la veduta di Cortona e del Palazzone)
2. Cincinnato eletto dittatore
3. L. Giunio Bruto al tempio di Delfi
4. Il combattimento degli Orazi e Curiazi
5. Lealtà di M. Furio Camillo
6. Tarquinio Prisco ucciso dai figli di Anco Marzio
7. La risposta di Curio Dentato agli ambasciatori sanniti
8. Clelia e le compagne fuggono da Porsenna attraversando il Tevere
9. Muzio Scevola si brucia la mano davanti a Porsenna
10. Orazio Coclitte difende il ponte Sublicio
11. Lucrezia violentata da Sesto Tarquinio
12. Suicidio di Lucrezia, in presenza del marito e di L. Giunio Bruto
13. Marco Curzio, a cavallo, si getta nella voragine
14. La testa di Asdrubale viene gettata nel campo del fratello Annibale
15. Giudizio dell'innocente Virginia
16. Virginia uccisa dal padre

Il Salone del Papacello, al piano nobile, è arricchito dalle decorazioni pittoriche di Tommaso Bernabei detto il Papacello. I decori, di grande effetto cromatico e armonia compositiva, raffigurano nel registro superiore episodi di storia romana ed in quello inferiore un finto loggiato a colonne doriche trabeate, che si apre su vedute prospettiche di architetture, paesaggi rupestri e raffigurazioni dei gruppi scultorei del Laocoonte e di Ercole e Caco. Gli affreschi del Battesimo di Cristo, nella piccola cappella adiacente al cortile interno, sono di Luca Signorelli (1477-1559), rimasti incompiuti per la scomparsa dell'artista. La grande Sala del biliardo guarda, attraverso un'ampia vetrage, al cortile con il pozzo in arenaria del '500 ed è arredata con quadri e arredi di pregio di varie epoche e stili, come tutti gli altri ambienti del Palazzone. La camera del Cardinale, situata sul lato est dell'edificio, ha decorazioni ad affresco del 1819 con colonnati e scene campestri; al centro del soffitto vi sono raffigurati Apollo e il carro del Sole, lo Zodiaco e le quattro stagioni.



## LA DIDATTICA

Il Palazzone è sede di numerosi eventi di rilevanza nazionale e internazionale organizzati dalla Scuola Normale Superiore: corsi di orientamento universitario, conferenze e convegni di alta cultura scientifica, realizzati anche in convenzione con altri enti universitari e di ricerca. Oltre alle sale storiche concesse per scopi congressuali, il Palazzone offre ai propri ospiti la possibilità di alloggiare in 12 camere doppie con servizi privati e di usufruire sia di una grande sala per le colazioni al piano camere, sia di diverse aule attrezzate per lo studio, la consultazione in rete e i momenti ricreativi.